



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
PASS 2018

SETTORE e Area di Intervento:

A-08 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI PRINCIPALI

SOSTEGNO ALLA MOBILITA'

E' emersa chiaramente dall'analisi dei bisogni di tutti i PdZ la necessità di aumentare le risorse sul territorio per l'accompagnamento e lo spostamento di persone anziane, disabili ed invalide: il Progetto si pone pertanto l'obiettivo di soddisfare, almeno in parte, tali esigenze, contribuendo al miglioramento delle loro aspettative di vita.

OBIETTIVI SECONDARI

- Promuovere la diffusione di una cultura dell'integrazione e della condivisione delle buone prassi come metodo di superamento delle barriere tra diversi soggetti del welfare.
- Integrare il mondo del Volontariato con quello delle istituzioni in campo socio-sanitario per alimentare una rete di assistenza efficace;
- A lungo termine, formare figure in grado di offrire un servizio adeguato in campo dell'assistenza sociale, secondo gli standard stabiliti dalle istituzioni competenti;

INDICATORI DI RISULTATO

Per quanto sopra detto si considerano Indicatori di riuscita dell'intervento la presa in carico complessiva di almeno 35 disabili per il trasporto ordinario da e per strutture diurne e centri riabilitativi ed il numero di 2800 trasporti di accompagnamento di anziani. Si rimanda al punto 8.3 per la correlazione specifica degli indicatori alle singole azioni progettuali.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 36**

2 unità per la Sede di Alba Adriatica;
 4 unità per la Sede di Campli;
 4 unità presso la sede di Castellalto;
 2 unità presso la sede di Castelli;
 8 unità per la Sede di Martinsicuro;
 4 unità per la Sede di Notaresco;
 4 unità per la Sede di Pineto;
 2 unità per la Sede di S.Egidio alla Vibrata;
 6 unità per la sede di Mosciano S.Angelo;

Numero posti con vitto e alloggio: 0**Numero posti senza vitto e alloggio: 36****Numero posti con solo vitto: 0**

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'****FASI PRINCIPALI**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione												
Attività												
Rendicontazione												

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'**AZIONI SPECIFICHE**

Le azioni specifiche, intraprese al termine della formazione, saranno svolte per tutta la durata del progetto.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.a												
1.b												
1.c												

CRONOPROGRAMMA DEL MONITORAGGIO

(si rimanda al punto 20)

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Viene valutato come requisito preferenziale ma non determinante il possesso della patente tipo B

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Collaborazione con personale volontario e dipendente:

E' richiesta la collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede, nel pieno rispetto del Regolamento associativo

Orario di servizio:

L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi.

La fascia oraria di utilizzo sarà 6-20, in accordo con i rispettivi OLP e responsabili dei turni.

L'orario è variabile in considerazione della tipologia di trasporti a cui i volontari SCN vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali specifici per ciascuna sede. In accordo con i volontari SCN, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc...), secondo un'apposita turnazione.

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente.

Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale):

A i volontari sarà fatto obbligo di utilizzare, nei turni di servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (divisa completa, eventuali calzature ed altri dispositivi) ed a loro riservati oltre che quelli di uso comune presenti sui mezzi di soccorso (guanti, caschi, occhiali protettivi, ecc.) per questi ultimi in funzione della tipologia del servizio e in relazione a quanto definito in fase di formazione e indicato dal personale dell'Associazione.

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

c.f.80213750583, p.Iva02133971008

2 cfu nell'ambito del Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"

Eventuali tirocini riconosciuti:

Assenti

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche assistenze proponenti al termine del progetto "PASS 2018" rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

Ed inoltre:

- Attestato di "Esecutore BLS-D" rilasciato dalla Regione Abruzzo per tramite di Anpas Abruzzo;

Tali certificazioni potranno essere spese dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato, gli enti progettanti annoverano fra i criteri per l'assunzione di personale dipendente l'aver partecipato a propri progetti SCN.

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso - codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell' art. 37 c. 14bis ed è riconosciuto come credito formativo.

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Argomento	Durata	Formatore
Cenni di igiene e autoprotezione e D.LGS.81/08	5	Monti - Traini - Oliverii
Elementi di primo soccorso DM 388/03	5	Monti - Traini - Oliverii
Gestione tecnica delle strumentazioni per la movimentazione dei disabili - Utilizzo dei presidi e loro dislocazione nei mezzi operativi	5	Monti - Traini - Oliverii
Aspetti Etico-morali e psicologici dell'assistenza Aspetti medico-legali dell'assistenza sociale Gestione amministrativa degli interventi di progetto	5	Monti - Traini - Oliverii
Ruolo degli Ambiti sociali e servizi offerti: l'assistenza domiciliare integrata, i servizi sociali	5	Monti - Traini - Oliverii
Tecniche di RCP: BLS-D	10	Monti - Traini - Oliverii
Tecniche di RCP: BTLSD	5	Monti - Traini - Oliverii
Tecniche di RCP: PBLSD	5	Monti - Traini - Oliverii
Formazione "on the job" - Addestramento pratico	15	Monti - Traini - Oliverii

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata Lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	6	Oliverii ing.G.Marino

Durata: 72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto